

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE
Num. 492 del 31/07/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/517 del 31/07/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: EUROPE DIRECT - APPROVAZIONE DELLA 2^a EDIZIONE DEL PREMIO "L'EUROPA CHE SARÀ" PER TESI DI SECONDO LIVELLO IN MATERIA DI COMUNICAZIONE SU TEMI EUROPEI. IL PREMIO È FINALIZZATO AD UN PERIODO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95 del 18 aprile 2007 è stata istituita l'Antenna Europe Direct dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, ora Europe Direct Emilia-Romagna, appartenente alla rete Europe Direct articolata in 518 centri europei di informazione, promossa e coordinata dalla Commissione Europea;
- l'Assemblea legislativa, ha risposto all'invito a presentare proposte (rif. COMM/ROM/ED/2013-2017) emanato dalla Commissione Europea, ed è stata selezionata anche per il periodo 2013-2017 quale organizzazione idonea ad ospitare il Centro Europe Direct Emilia-Romagna, beneficiando quindi della sovvenzione d'azione annuale erogata dalla Commissione Europea;

Considerato che:

- i Centri Europe Direct rafforzano la capacità dell'Unione Europea di comunicare e costituiscono un punto di contatto per tutte le istituzioni dell'Unione, integrando o sostenendo il lavoro delle Rappresentanze della Commissione Europea e degli Uffici di informazione del Parlamento europeo a livello locale, nonché delle altre istituzioni europee;
- mediante il proprio Centro Europe Direct, l'Assemblea legislativa esercita una funzione di raccordo istituzionale, funzionale ed organizzativo con le istituzioni europee, anche al fine di favorirne la percezione e la consapevolezza nella società civile e, in particolare, nelle giovani generazioni di studenti;
- nell'ambito della Convenzione quadro pluriennale (1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2017) di partenariato tra la Commissione europea e l'Assemblea legislativa stipulata in data 30/4/2013 (prot. 22407 del 27/5/2013), è prevista - fra le altre attività da declinare nei piani d'azione annuali del Centro Europe Direct - la promozione dei rapporti di collaborazione con soggetti

istituzionali e, in specie, con le istituzioni universitarie per la realizzazione di progetti comuni volti a favorire la formazione sui diritti di cittadinanza, sulle politiche e sui programmi di finanziamento europei, nonché il dibattito circa tematiche di interesse europeo in specie tra le giovani generazioni di studenti;

Richiamata la determinazione n. 319 del 15/05/2017 con la quale si è proceduto alla presa d'atto della Convenzione Specifica 2/2017 alla quale si allega come parte istruttoria, l'approvazione da parte della Commissione Europea (Prot. AL/2017/0020036 del 26/04/2017);

Dato atto che:

- la necessità di una comunicazione efficace da parte delle istituzioni europee ha la sua base giuridica nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che garantisce a tutti i cittadini il diritto di essere informati sulle questioni e sulle politiche europee;
- l'Unione Europea ha messo in campo diverse strategie comunicative integrando i media tradizionali ai social media per consentire ai cittadini europei, e soprattutto alle giovani generazioni, di esercitare il loro diritto a partecipare alla vita democratica dell'Unione nel rispetto dei principi di pluralismo, partecipazione e trasparenza;
- comunicare con i cittadini è un obiettivo primario delle istituzioni europee, poiché significa accrescere la fiducia nel progetto europeo e realizzare, quindi, il processo di integrazione europea.

Considerato che:

- Il 25 marzo 2017 i capi di Stato e di governo si sono riuniti a Roma ed hanno stilato la dichiarazione allegata al presente

Bando, con l'intento di avviare un processo di rifondazione del progetto europeo.

- Nella dichiarazione di Roma gli Stati membri si sono impegnati a realizzare:
 - ✓ Un'Europa sicura
 - ✓ Un'Europa prospera e sostenibile
 - ✓ Un'Europa sociale
 - ✓ Un'Europa più forte sulla scena mondiale

Rilevato che:

- L'Unione europea vive oggi un momento di crisi relativamente al proprio processo di unificazione e alla propria identità, che si rivela nella difficoltà nell'affrontare sfide globali che la investono e mettono in discussione le sue fondamenta ed il suo sviluppo futuro;
- l'attuale contesto internazionale, europeo e nazionale ha acuito sentimenti di sfiducia verso le istituzioni europee, ostacolando il compimento del processo di integrazione europea e sollecitando l'Unione europea a raccogliere la sfida non solo sul piano politico e democratico, ma anche comunicativo per agevolare la conoscenza delle istituzioni europee e stimolare la partecipazione dei cittadini al progetto europeo;
- risulta evidente come le politiche europee sulle sfide prioritarie ed in generale sullo stato ed il possibile percorso futuro di integrazione europea necessitino di strategie comunicative che mettano maggiormente le istituzioni europee in relazione con i bisogni reali dei cittadini europei e che quindi i temi della partecipazione dei cittadini e della comunicazione siano estremamente importanti;

Considerato che:

- il Centro Europe Direct Emilia-Romagna pianifica annualmente le proprie attività redigendo un piano di azione, che deve essere approvato dalla Commissione europea, la cui implementazione è legata soprattutto all'attività di networking grazie alla quale si attivano sinergie con le istituzioni europee, le reti europee del territorio regionale, gli enti locali, le associazioni, le scuole di ogni ordine e grado e le università presenti sul territorio emiliano-romagnolo.
- l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e statutari, tramite il suo Centro Europe Direct, da anni sviluppa progetti di dialogo e formazione con il mondo universitario;
- l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, tramite il suo Centro Europe Direct, si impegna a proseguire con le attività attualmente in essere e intende potenziare tale impegno offrendo a giovani neolaureati con tesi riguardanti le priorità individuate dalla Dichiarazione di Roma e in materia di comunicazione su temi europei, occasioni di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo". Tali esperienze contribuiranno alla loro formazione scientifica e professionale e avranno lo scopo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza dei valori europei.

Alla luce di quanto premesso, si istituisce il premio dal titolo "L'Europa che sarà" per tesi di laurea di secondo livello, ai fini dell'addestramento professionale. A tale scopo vengono attribuiti tre compensi del valore di € 10.800,00 ciascuno (diecimila ottocento)

al lordo delle ritenute di legge.

Il periodo di durata dell'addestramento sarà di nove mesi e avrà inizio dal 1 dicembre 2017 al 30 settembre 2018 (con una sospensione dell'attività nel mese di agosto 2018) da svolgersi

presso Europe Direct Emilia-Romagna e/o altri uffici dell'Assemblea legislativa.

Ritenuto, altresì, di nominare la Commissione esaminatrice del Premio con successivo Atto del Direttore generale con il quale si riconoscerà ai componenti della Commissione unicamente il rimborso delle spese sostenute dietro presentazione dei relativi giustificativi, in conformità alla normativa vigente;

Visto l'Avviso pubblico allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si stabiliscono i requisiti per la partecipazione e le modalità operative per l'assegnazione dei premi;

Stabilito che il premio verrà erogato ai vincitori in tre tranche di pari importo, secondo quanto stabilito al punto 7.1 dell'Avviso che costituisce parte integrante del presente atto.

Visti:

- l'art. 12 della legge 7 agosto, 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamati altresì:

- la deliberazione assembleare n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019" (proposta Del. UP 67/2016);

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21 dicembre 2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 01 febbraio 2017 recante approvazione degli obiettivi del Piano della performance della Direzione generale - Assemblea legislativa per il triennio 2017- 2019;
- la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Visto il parere di regolarità amministrativa allegato al presente atto;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono qui integralmente riportati:

- a)** di approvare il bando relativo alla 2^a edizione (2017 - 2018) del Premio "L'Europa che sarà" per tesi di laurea di secondo livello in materia di comunicazione su temi europei per fini di addestramento professionale le cui modalità di partecipazione e

assegnazione sono descritte nell'Avviso pubblico allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

- b)** di prevedere l'assegnazione di n. 3 premi del valore di € 10.800,00 (diecimila ottocento) ciascuno che saranno erogati secondo quanto previsto al punto 7.1) dell'Avviso pubblico e che consentiranno ai vincitori di svolgere un periodo di addestramento professionale della durata di 9 mesi presso il Centro Europe Direct Emilia-Romagna e/o altri uffici dell'Assemblea legislativa;
- c)** di dare atto che si provvederà con apposito atto del Direttore Generale a nominare la Commissione giudicatrice;
- d)** di dare atto che con successivi atti si procederà all'individuazione dei vincitori, all'impegno e alla liquidazione delle quote parti del premio come sopra descritto;
- e)** di procedere alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii

**Premio "L'Europa che sarà"
per tesi di laurea di secondo livello per fini di
addestramento professionale**

Premessa

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ospita il Centro Europe Direct Emilia-Romagna, uno dei 518 centri di informazione e comunicazione europea della Rete Europe Direct promossa e coordinata dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea.

I Centri Europe Direct rappresentano il primo punto di accesso dei cittadini all'Unione europea e la loro *mission* è duplice:

- offrire ai cittadini informazioni, assistenza e risposte ai quesiti sull'Unione Europea, in particolare sui diritti dei cittadini dell'Unione, sulla legislazione, sulle politiche, sui programmi, sulle priorità e sulle opportunità di finanziamento dell'UE;
- promuovere una cittadinanza partecipativa stimolando il dibattito mediante l'organizzazione di conferenze ed eventi nonché mediante i vari strumenti di comunicazione (siti, blog, newsletter, social ...).

Considerato che:

- L'Unione europea vive oggi un momento di crisi relativamente al proprio processo di unificazione e alla propria identità, che si rivela nella difficoltà nell'affrontare sfide globali che la investono e mettono in discussione le sue fondamenta ed il suo sviluppo futuro;
- Il 25 marzo 2017 i capi di Stato e di governo si sono riuniti a Roma ed hanno stilato la dichiarazione allegata

al presente Bando, con l'intento di avviare un processo di rifondazione del progetto europeo.

- Nella dichiarazione di Roma gli Stati membri si sono impegnati a realizzare:
 - ✓ Un'Europa sicura
 - ✓ Un'Europa prospera e sostenibile
 - ✓ Un'Europa sociale
 - ✓ Un'Europa più forte sulla scena mondiale

Ritenendo che:

- l'attuale contesto internazionale, europeo e nazionale abbia acuito sentimenti di sfiducia verso le istituzioni europee, ostacolando il compimento del processo di integrazione europea e sollecitando l'Unione europea a raccogliere la sfida non solo sul piano politico e democratico, ma anche comunicativo per agevolare la conoscenza delle istituzioni europee e stimolare la partecipazione dei cittadini al progetto europeo;
- risulti evidente come le politiche europee sulle sfide prioritarie ed in generale sullo stato ed il possibile percorso futuro di integrazione europea necessitino di strategie comunicative che mettano maggiormente le istituzioni europee in relazione con i bisogni reali dei cittadini europei e che quindi i temi della partecipazione dei cittadini e della comunicazione siano estremamente importanti;

Considerato che:

- il Centro Europe Direct Emilia-Romagna pianifica annualmente le proprie attività redigendo un piano di azione, che deve essere approvato dalla Commissione

2



europea, la cui implementazione è legata soprattutto all'attività di *networking* grazie alla quale si attivano sinergie con le istituzioni europee, le reti europee del territorio regionale, gli enti locali, le associazioni, le scuole di ogni ordine e grado e le università presenti sul territorio emiliano-romagnolo.

Visto che l'Assemblea legislativa

- da anni sviluppa, tramite il suo Centro Europe Direct progetti di dialogo e formazione con il mondo universitario;
- intende proseguire con le attività attualmente in essere e potenziare ove possibile tale impegno offrendo a giovani neolaureate/i con tesi riguardanti le priorità individuate dalla Dichiarazione di Roma e in materia di comunicazione su temi europei, occasioni di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo" che contribuiscano alla loro formazione scientifica e professionale.

A tali fini, l'Assemblea legislativa mette in palio **n. 3 premi del valore di € 10.800 (diecimila ottocento) ciascuno**, al lordo delle ritenute di legge, quale contributo all'effettuazione di un **addestramento professionale della durata di 9 mesi**, a partire dal 1/12/2017 al 30/09/2018 (con una sospensione dell'attività nel mese di agosto 2018) da svolgersi c/o Europe Direct Emilia-Romagna e/o altri uffici dell'Assemblea legislativa.

1. Destinatari e requisiti del Premio

Possono presentare domanda di partecipazione al Premio i laureati nelle Università dell'Emilia-Romagna che abbiano conseguito una laurea di secondo livello nel periodo

3



compreso tra l'01/01/2015 e il 15/10/2017, data di scadenza del bando.

2. Temi delle tesi

Le tesi presentate devono affrontare uno o più temi indicati dalla Dichiarazione di Roma come obiettivi per il rilancio del progetto europeo o affrontare il tema della comunicazione sui medesimi argomenti o in generale sul futuro dell'Europa.

3. Domande di partecipazione e termine di presentazione

3.1. Le domande di partecipazione devono essere indirizzate al Centro Europe Direct dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e spedite esclusivamente via mail, tassativamente entro le ore 12,00 del 15/10/2017, all'indirizzo di posta elettronica certificata:

PEIASsemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Candidatura all'Avviso pubblico Premio *L'Europa che sarà*".

Tutti i documenti richiesti dal presente Avviso, compresa la domanda redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato (vedi Allegato 1) al presente avviso e firmata dal candidato, devono essere inviati in allegato in formato PDF (o altro non modificabile).

3.2. Nella domanda (vedi Allegato 1), ciascun candidato dovrà indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) luogo di residenza e codice fiscale;

4



- c) l'indirizzo di posta elettronica presso il quale desidera che siano fatte pervenire le comunicazioni relative al Premio, nonché i recapiti telefonici;
- d) data e sede di conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione;
- e) titolo della tesi con cui si concorre, con indicazione del voto di laurea conseguito;
- f) il livello di competenza linguistica secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la lingua inglese. La conoscenza di una seconda lingua straniera costituirà titolo preferenziale;
- g) dichiarazione di consenso alla gestione e conservazione dei dati personali.

3.3. Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare:

- a) di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, di quali condanne si tratti;
- b) di non usufruire per la medesima tesi di borse di studio, di assegni o altre sovvenzioni di carattere pubblico;
- c) nel caso di cittadini extracomunitari, di essere in regola con la vigente normativa in materia di permessi di soggiorno nel territorio italiano.

3.4. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in formato PDF o altro non modificabile:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità;
- b) copia della tesi;
- c) autocertificazione recante la seguente dichiarazione:
 "Dichiaro di aver inviato in data odierna file in formato (.pdf) non modificabile della mia tesi all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-

5



Romagna, all'attenzione della Responsabile di Europe Direct Emilia-Romagna. Consapevole delle responsabilità che mi assumo, certifico che detto testo corrisponde perfettamente a quello della mia tesi di laurea depositata presso l'Università di..., il... "; (vedi Allegato 2)

- d) il curriculum vitae;
- e) lettera motivazionale;
- f) autorizzazione alla pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa (vedi Allegato 3).

3.5. Le domande prive della firma del candidato, non complete, non regolari o comunque non pervenute entro il termine di cui al punto 3.1 sono inammissibili.

4. Valutazione delle domande

4.1. Le domande di partecipazione saranno valutate da una Commissione, nominata con atto del Direttore generale dell'Assemblea legislativa, composta da un funzionario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, un esperto di comunicazione pubblica, un incaricato della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia o dell'Ufficio in Italia del Parlamento europeo e di un delegato per ciascuna delle Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara, Parma e Università Cattolica, sede di Piacenza.

Dell'istituzione e della composizione soggettiva della Commissione verrà data pubblicità secondo le modalità di cui al punto 12.1 del presente Avviso.

4.2. La Commissione si riunirà in data 23/10/2017 e, successivamente, in data 13/11/2017 procedendo alla

6



formulazione della graduatoria finale tramite un processo di valutazione che terrà in considerazione i seguenti criteri ai quali verranno assegnati i punteggi indicati:

1. qualità della tesi: punti da 1 a 12
2. lettera motivazionale: punti da 1 a 8
3. qualità del curriculum: punti da 1 a 5
4. valutazione conoscenza lingue straniere: punti da 1 a 5

4.3. Risulteranno vincitori i primi tre classificati. Qualora, in esito alla valutazione, si verificasse, che due o più soggetti hanno ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità al candidato più giovane di età.

5. Comunicazioni

La graduatoria finale risulterà dalla somma dei punteggi ottenuti per un totale massimo di 30 punti e sarà pubblicata, secondo le modalità di cui al punto 12.1 del presente Avviso, sul sito istituzionale dell'Assemblea entro il 20/11/2017:

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/aree-di-attivita/avvisi-e-bandi/avvisi-ebandi>

6. Conferimento dei premi. Incompatibilità

6.1. I vincitori saranno informati tramite posta elettronica, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

6.2. A pena di decadenza, entro il termine di 3 giorni dalla data di invio della notizia formale di vincita, gli

7



assegnatari dovranno far pervenire una dichiarazione di accettazione senza riserve del Premio di laurea alle condizioni del presente documento, da inviare all'attenzione del Direttore Generale dell'Assemblea legislativa all'indirizzo di posta elettronica certificata:

PEIASsemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

6.3. Con l'accettazione, gli assegnatari dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici;
- b) gli eventuali altri rapporti di lavoro in essere per la valutazione di eventuali incompatibilità;
- c) di non percepire o avere percepito, per la medesima tesi, altri premi, borse di studio, assegni o sovvenzioni di carattere pubblico;
- d) di accettare il Premio conferito impegnandosi a svolgere il periodo di addestramento professionale previsto presso il Centro Europe Direct e/o altro ufficio dell'Assemblea legislativa che si occupa di comunicazione.

6.4. Il Premio ha per scopo l'addestramento professionale, dal quale non deriva l'instaurazione di un rapporto di lavoro o di impiego di qualsiasi genere con l'Assemblea legislativa.

6.5. La fruizione del Premio è compatibile con la frequenza di corsi universitari post-laurea e di dottorati di ricerca nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti universitari.

8



7. Erogazione dei premi

7.1. Il Premio di € 10.800 (diecimila ottocento), al lordo delle ritenute di legge, verrà erogato dall'Assemblea legislativa ai vincitori, in n.3 rate di pari importo, a conclusione di ogni trimestre di attività (fine febbraio, fine maggio, fine settembre).

7.2. Le coperture assicurative relative alla responsabilità civile verso terzi e a quella contro gli infortuni sul lavoro saranno a carico dell'Assemblea Legislativa.

7.3. Le spese di viaggio, vitto e alloggio e qualsiasi altra tipologia di spesa sono a carico del vincitore.

8. Addestramento professionale

8.1. Il Premio è finalizzato alla realizzazione di un addestramento professionale di 9 mesi che verrà avviato entro il 2017 e si svolgerà presso il Centro Europe Direct Emilia-Romagna e/o altri uffici dell'Assemblea legislativa.

8.2. I vincitori sottoscriveranno uno specifico accordo con l'Assemblea legislativa in cui si specificheranno le attività da svolgere secondo le indicazioni fornite dal tutor locale, appositamente individuato nell'ambito del Servizio presso il quale sarà svolto l'addestramento professionale.

9. Decadenza e rinuncia

9.1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Ferme restando le sanzioni penali previste

dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal diritto di godimento dei benefici previsti.

9.2. In caso di rinuncia, di decadenza dei vincitori o per altro motivo, il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa potrà assegnare il Premio al candidato classificatosi come primo dei non selezionati nella graduatoria di merito stilata dalla Commissione stessa, procedendo allo scorrimento.

9.3. In caso di rinuncia nel corso dell'addestramento, il candidato vincitore dovrà comunque portare a termine il trimestre di attività in corso, e gli verrà riconosciuto il compenso fino allo scadere del trimestre di riferimento.

I restanti mesi a disposizione verranno proposti ai candidati in graduatoria, a partire dal primo dei non selezionati. Dopo l'accettazione, il candidato selezionato avrà diritto a svolgere il periodo di addestramento restante, con i relativi compensi previsti.

10. Albo d'Onore

L'Assemblea Legislativa si riserva la facoltà di inserire i nominativi dei vincitori in un'apposita lista o "Albo d'onore dell'Assemblea legislativa dei formatori/comunicatori su temi europei". Tale elenco verrà inviato alla Commissione Europea in Italia e all'Ufficio in Italia del Parlamento europeo, unitamente alle tesi dei vincitori.

10



11. Trattamento dei dati

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al Premio, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, saranno raccolti presso l'Assemblea legislativa e trattati esclusivamente, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione del Premio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al Premio, pena l'esclusione dallo stesso. Si rimanda comunque all'informativa allegata.

12. Pubblicità

12.1 Tutte le comunicazioni inerenti al Premio saranno pubblicate sul sito web dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

www.assemblea.emr.it/attivita/bandi-e-concorsi/avvisi-e-bandi

12.2 Il responsabile del procedimento per l'assegnazione dei premi disciplinati dal presente atto è individuato nel Direttore generale dell'Assemblea legislativa Dott. Leonardo Draghetti.

Per informazioni:

Stefania Fenati

Tel. 051 - 527.5122

EuropeDirect@Regione.Emilia-Romagna.it

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

11



Viale Aldo Moro, 36 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5122 - 527.5105 – 527.7637 email
sfenati@regione.emilia-romagna.it - europedirect@regione.emilia-romagna.it
www.assemblea.emr.it/europedirect - www.assemblea.emr.it

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Premio "L'Europa che sarà" - 2° Edizione 2017/2018.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Premio "L'Europa che sarà" - 2° Edizione 2017/2018 per l'assegnazione di n. 3 premi per fini di addestramento professionale ivi compresa la pubblicazione sul sito della graduatoria finale per l'assegnazione del Premio stesso;
- b) Adempimento di specifici obblighi contabili, di rimborso, assicurativi e fiscali, inerenti l'assegnazione dei premi di cui al punto a);
- c) Pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio e in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

12



6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale e del Servizio Funzionamento e gestione (quest'ultimi solo per il trattamento indicato al punto b) del paragrafo 3) della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a) *dell'origine dei dati personali;*
 - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;*
 - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
 - f) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - g) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*

13



h) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*

b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 50 - 40127 Bologna. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore generale dell'Assemblea legislativa, che è anche Responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti descritti al punto 7). Nel sito dell'Assemblea legislativa nella sezione Privacy è riportato l'elenco dei Responsabili del trattamento dei dati personali all'interno dell'Ente (per comodità si rimanda al seguente link):

www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/funzionamentogestione/privacy-1/privacy-in-assemblea-legislativa

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo 7), presso il centro Europe Direct, Viale Aldo Moro n. 35, 40127 Bologna. (Tel. n. 051/5277637). Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



ALLEGATO 1

Al Centro Europe Direct
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
PEIAssemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Candidatura all'Avviso pubblico Premio "L'Europa che sarà"

Il/La

sottoscritto/a

(cognome, nome)

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Premio "L'Europa che sarà" per tesi di laurea di secondo livello per fini di addestramento professionale.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

1. DATI PERSONALI E RECAPITO

di essere nato/a a _____ il

di essere residente nel Comune di

_____ CAP _____ in via

_____ n. _____

15



cell. _____ codice fiscale

eventuale domicilio diverso dalla residenza:

di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica per
l'invio di tutte le comunicazioni relative alla procedura
in _____ oggetto:

documento di riconoscimento _____ n.

rilasciato in data _____ da

2. TITOLO DI STUDIO

di essere in possesso del seguente titolo di studio
(specificare esattamente):

conseguito il _____ presso

con il seguente voto di laurea

Titolo della tesi _____

3. LINGUE STRANIERE CONOSCIUTE



16

	Livello di conoscenza certificato secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento
Lingua inglese	

Altra lingua conosciuta (specificare)	Livello di conoscenza certificato secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento
.....
.....
.....
.....

4. CITTADINANZA

di _____ essere _____ cittadino/a

In qualità di cittadino/a dell'Unione Europea (non italiano) o extracomunitario dichiara:



- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta, parlata e letta
- di essere in regola con la vigente normativa in materia di permessi di soggiorno nel territorio italiano
- di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza

5. CONDANNE PENALI

- di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, e di non avere procedimenti penali in corso

oppure

- di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali in corso secondo i seguenti art. del Codice penale
-

6. CONFLITTO DI INTERESSI

di non usufruire per la medesima tesi di borse di studio, di assegni o altre sovvenzioni di carattere pubblico.

7. VERIDICITA' E SANZIONI

di essere consapevole della veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda e di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre

18



nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

8. ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL CONTENUTO DEL BANDO

di conoscere e accettare incondizionatamente con la sottoscrizione della presente tutte le clausole e le disposizioni dell'avviso di selezione.

9. CONSENSO

di autorizzare la conservazione e l'utilizzo dei propri dati personali nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e delle disposizioni vigenti;

di avere ricevuto l'informativa sul trattamento e diffusione anche in Internet dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e delle disposizioni vigenti allegata all'avviso di istituzione del Premio "L'Europa che sarà".

N.B. Il conferimento dei dati è obbligatorio (vedi pt. 5 dell'informativa per il trattamento dei dati personali)

lì, _____

FIRMA

(Autografa obbligatoria pena l'esclusione)

Allegati (tutti in PDF)



19

1. Fotocopia del documento di riconoscimento
2. Copia della tesi
3. Autocertificazione recante la seguente dichiarazione:
"Dichiaro di aver inviato in data odierna file in formato PDF non modificabile della mia tesi all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, all'attenzione della Responsabile di Europe Direct Emilia-Romagna. Consapevole delle responsabilità che mi assumo, certifico che detto testo corrisponde perfettamente a quello della mia tesi di laurea depositata presso l'Università di..., il..." (vedi Allegato 2)
4. Curriculum vitae
5. Lettera motivazionale
6. Autorizzazione alla pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa (vedi Allegato 3)



ALLEGATO 2 - Autocertificazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____,
nato/a _____, il _____
residente a _____, in Via
_____ n. _____, valendomi delle
disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della
normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui
all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e presa visione
dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del
30/6/2003, allegata al Bando per il Premio "L'Europa che
sarà"

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità quanto segue
di aver inviato in data odierna il file in formato PDF non
modificabile della mia tesi all'Assemblea legislativa della
Regione Emilia-Romagna, all'attenzione della Responsabile
di Europe Direct Emilia-Romagna.

Consapevole delle responsabilità che mi assumo, certifico
che detto testo corrisponde perfettamente a quello della
mia tesi di laurea depositata presso l'Università
di _____, il _____.

Data _____

Firma

(Autografa obbligatoria pena
l'esclusione)

22



Viale Aldo Moro, 36 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5122 - 527.5105 – 527.7637 email
sfenati@regione.emilia-romagna.it - europedirect@regione.emilia-romagna.it
www.assemblea.emr.it/europedirect - www.assemblea.emr.it

ALLEGATO 3 - Autorizzazione

AUTORIZZAZIONE

Io sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, il
_____ residente a _____, in Via
_____ n. _____,

AUTORIZZO

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a pubblicare
sul proprio sito la mia tesi dal titolo

_____ depositata presso l'Università di
_____ il _____

Data _____

Firma

(Autografa obbligatoria pena
l'esclusione)

Roma, 25 marzo
2017 (OR. EN)

Dichiarazione dei leader dei 27 Stati membri e del Consiglio europeo, del Parlamento europeo e della Commissione europea

**La dichiarazione di Roma
(25 marzo 2017)**

Noi, i leader dei 27 Stati membri e delle istituzioni dell'UE, siamo orgogliosi dei risultati raggiunti dall'Unione europea: la costruzione dell'unità europea è un'impresa coraggiosa e lungimirante. Sessanta anni fa, superando la tragedia di due conflitti mondiali, abbiamo deciso di unirli e di ricostruire il continente dalle sue ceneri. Abbiamo creato un'Unione unica, dotata di istituzioni comuni e di forti valori, una comunità di pace, libertà, democrazia, fondata sui diritti umani e lo stato di diritto, una grande potenza economica che può vantare livelli senza pari di protezione sociale e welfare.

L'unità europea è iniziata come il sogno di pochi ed è diventata la speranza di molti. Fino a che l'Europa non è stata di nuovo una. Oggi siamo uniti e più forti: centinaia di milioni di persone in tutta Europa godono dei vantaggi di vivere in un'Unione allargata che ha superato le antiche divisioni.

L'Unione europea è confrontata a sfide senza precedenti, sia a livello mondiale che al suo interno: conflitti regionali, terrorismo, pressioni migratorie crescenti, protezionismo e disuguaglianze sociali ed economiche. Insieme, siamo determinati ad affrontare le sfide di un mondo in rapido mutamento e a offrire ai nostri cittadini sicurezza e nuove opportunità.

Renderemo l'Unione europea più forte e più resiliente, attraverso un'unità e una solidarietà ancora maggiori tra di noi e nel rispetto di regole comuni. L'unità è sia una necessità che una nostra libera scelta. Agendo singolarmente saremmo tagliati fuori dalle

24



dinamiche mondiali. Restare uniti è la migliore opportunità che abbiamo di influenzarle e di difendere i nostri interessi e valori comuni. Agiremo congiuntamente, a ritmi e con intensità diversi se necessario, ma sempre procedendo nella stessa direzione, come abbiamo fatto in passato, in linea con i trattati e lasciando la porta aperta a coloro che desiderano associarsi successivamente. La nostra Unione è indivisa e indivisibile.

Per il prossimo decennio vogliamo un'Unione sicura, prospera, competitiva, sostenibile e socialmente responsabile, che abbia la volontà e la capacità di svolgere un ruolo chiave nel mondo e di plasmare la globalizzazione. Vogliamo un'Unione in cui i cittadini abbiano nuove opportunità di sviluppo culturale e sociale e di crescita economica. Vogliamo un'Unione che resti aperta a quei paesi europei che rispettano i nostri valori e si impegnano a promuoverli.

In questi tempi di cambiamenti, e consapevoli delle preoccupazioni dei nostri cittadini, sosteniamo il programma di Roma e ci impegniamo ad adoperarci per realizzare:

1. Un'Europa sicura: un'Unione in cui tutti i cittadini si sentano sicuri e possano spostarsi liberamente, in cui le frontiere esterne siano protette, con una politica migratoria efficace, responsabile e sostenibile, nel rispetto delle norme internazionali; un'Europa determinata a combattere il terrorismo e la criminalità organizzata.
2. Un'Europa prospera e sostenibile: un'Unione che generi crescita e occupazione; un'Unione in cui un mercato unico forte, connesso e in espansione, che faccia proprie le evoluzioni tecnologiche, e una moneta unica stabile e ancora più forte creino opportunità di crescita, coesione, competitività, innovazione e scambio, in particolare per le piccole e medie imprese; un'Unione che promuova una crescita sostenuta e sostenibile attraverso gli investimenti e le riforme strutturali e che si adoperi per il completamento dell'Unione economica e monetaria; un'Unione in cui le economie convergano; un'Unione in cui l'energia sia sicura e conveniente e l'ambiente pulito e protetto.

3. Un'Europa sociale: un'Unione che, sulla base di una crescita sostenibile, favorisca il progresso economico e sociale, nonché la coesione e la convergenza, difendendo nel contempo l'integrità del mercato interno; un'Unione che tenga conto della diversità dei sistemi nazionali e del ruolo fondamentale delle parti sociali; un'Unione che promuova la parità tra donne e uomini e diritti e pari opportunità per tutti; un'Unione che lotti contro la disoccupazione, la discriminazione, l'esclusione sociale e la povertà; un'Unione in cui i giovani ricevano l'istruzione e la formazione migliori e possano studiare e trovare un lavoro in tutto il continente; un'Unione che preservi il nostro patrimonio culturale e promuova la diversità culturale.

4. Un'Europa più forte sulla scena mondiale: un'Unione che sviluppi ulteriormente i partenariati esistenti e al tempo stesso ne crei di nuovi e promuova la stabilità e la prosperità nel suo immediato vicinato a est e a sud, ma anche in Medio Oriente e in tutta l'Africa e nel mondo; un'Unione pronta ad assumersi maggiori responsabilità e a contribuire alla creazione di un'industria della difesa più competitiva e integrata; un'Unione impegnata a rafforzare la propria sicurezza e difesa comuni, anche in cooperazione e complementarità con l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico, tenendo conto degli impegni giuridici e delle situazioni nazionali; un'Unione attiva in seno alle Nazioni Unite che difenda un sistema multilaterale disciplinato da regole, che sia orgogliosa dei propri valori e protettiva nei confronti dei propri cittadini, che promuova un commercio libero ed equo e una politica climatica globale positiva.

Perseguiamo questi obiettivi, fermi nella convinzione che il futuro dell'Europa è nelle nostre mani e che l'Unione europea è il migliore strumento per conseguire i nostri obiettivi. Ci impegniamo a dare ascolto e risposte alle preoccupazioni espresse dai nostri cittadini e dialogheremo con i parlamenti nazionali. Collaboreremo a livello di Unione europea, nazionale, regionale o locale per fare davvero la differenza, in uno spirito di fiducia e di leale cooperazione, sia tra gli Stati membri che tra di essi e le istituzioni dell'UE, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Lasciemo ai diversi livelli decisionali sufficiente margine di manovra per rafforzare il potenziale di innovazione e crescita dell'Europa. Vogliamo che l'Unione sia grande sulle grandi questioni e piccola sulle

piccole. Promuoveremo un processo decisionale democratico, efficace e trasparente, e risultati migliori.

Noi leader, lavorando insieme nell'ambito del Consiglio europeo e tra le istituzioni, faremo sì che il programma di oggi sia attuato e divenga così la realtà di domani. Ci siamo uniti per un buon fine. L'Europa è il nostro futuro comune.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/517

IN FEDE

Leonardo Draghetti